

**TERREMOTO****Nuova missione dell'università**

Collaborare con il Corpo nazionale dei vigili del fuoco alla messa in sicurezza degli edifici del centro storico dell'Aquila danneggiati dal sisma, in particolare chiese e costruzioni di interesse storico-artistico. È il nuovo contributo alla fase post terremoto in Abruzzo al quale sono stati chiamati gli esperti dell'Università di Udine. Oggi parte alla volta del capoluogo abruzzese Stefano Grimaz, ricercatore del dipartimento di Georisorse e territorio, chiamato nuovamente a dare supporto scientifico al "Nucleo di coordinamento delle opere provvisorie". Si tratta della struttura costituita dal Corpo nazionale dei Vigili del fuoco per coordinare l'attività delle squadre impegnate nelle com-

plesse opere di messa in sicurezza. L'ingegner Grimaz sarà coadiuvato a distanza dal gruppo di ricerca del dipartimento di Georisorse e territorio da lui coordinato.

Insieme all'ingegner Alberto Maiolo, della Direzione regionale dei Vigili del fuoco del Friuli Venezia Giulia e al comandante provinciale di Trieste, Loris Munaro, Grimaz aveva già seguito sul posto le prime fasi di avvio del Nucleo. «Particolarmente delicata - spiega Grimaz - sarà la fase di individuazione di soluzioni realizzative, che sfruttano anche l'ausilio di tecniche speleo-alpinistiche da parte degli operatori Saf, per le opere tutelate dalla Sovrintendenza per i beni artistici e architettonici».